

AGGIORNAMENTO

“ANTIRICICLAGGIO NEGLI STUDI LEGALI”

In funzione delle modifiche apportate dai seguenti interventi normativi:

1. Decreto 16 aprile 2010 del Ministro della Giustizia.
Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di professionisti e dei revisori contabili;
2. Decreto Legge 31 maggio 2010, nr. 78.
Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
3. Legge 30 luglio 2010, nr 122.
Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica (*legge Finanziaria*),

si è provveduto a recepire e coordinare con la precedente normativa il “Vademecum” aggiornato sull’ “Antiriciclaggio negli Studi Legali”.

In sintesi, le modifiche legislative, più significative:

- **Limitazione all’uso del contante – soglia portata a 5.000 €;**
- **Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l’individuazione di operazioni sospette individuate in maniera specifica per i professionisti dal Decreto Alfano (16.4.2010);**
- **Obblighi rafforzati di adeguata verifica della clientela,**

Il Vademecum è stato inoltre integrato, sulla base delle istanze e delle problematiche sollevate dagli iscritti, con le disposizioni relative:

4. Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 "Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE ";
5. Rapporto tra le disposizioni dello “Scudo Fiscale” e le norme relative l’antiriciclaggio.

Infine, al fine di agevolare il contemporaneo assolvimento delle disposizioni concernenti l’antiriciclaggio e il “Codice sulla Privacy”, si è reputato opportuno fornire un possibile modello di “Scheda Cliente”, riassuntivo di entrambi gli obblighi.

Il contenuto del presente aggiornamento va a sostituire ed integrare quanto riportato nel precedente “Vademecum”.